

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4437 del 22/09/2020
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO_PRESA D'ATTO DELLA NUOVA QUANTIFICAZIONE CANONI ARRETRATI PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI CON STRUTTURA DA PESCA N 3 IN SPONDA SX TAGLIO NEL COMUNE DI RAVENNA A CORTI SILVERIO _ PROCEDIMENTO N RAPPT0203
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4562 del 22/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno ventidue SETTEMBRE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: **AREE DEMANIO IDRICO - PRESA D'ATTO DELLA NUOVA QUANTIFICAZIONE
CANONI ARRETRATI PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI CON
STRUTTURA DA PESCA N.3 IN SPONDA SX TAGLIO NEL COMUNE DI
RAVENNA A CORTI SILVERIO - PROCEDIMENTO N. RAPPT0203.**

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;

- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale che, ai sensi del c.5, art. 20 della L.R. n. 7/2004 modificano la disciplina dei canoni di concessione (n. 895/2007, n. 913/2009, n. 469/2011, n. 173/2014, n. 1622/2015, n.1710/2018, n.1845/2019);
- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 10/01/2020, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla dott.ssa Daniela Ballardini;

PREMESSO CHE con determinazione Arpae n. DET-AMB-2018-838 del 16/02/2018, è stato determinato il corrispettivo dovuto dopo l'annualità 2012 e si è provveduto alla rateizzazione del corrispettivo dal 2004 al 2018 per l'utilizzo di area demaniale a Corti Silverio, C.F. CRTSVR48M02H199C e Galletti Piero, C.F. GLLPRI41L02H199N per un importo complessivo di euro 13.853,71;

- con la suddetta determinazione è stata accolta anche la richiesta di rateizzazione dell'importo

dovuto, secondo il prospetto riportato che prevede il pagamento in cinque anni con un numero totale di venti rate, ciascuna di euro 698,15, comprensiva di quota interessi;

PRESO ATTO della comunicazione pervenuta in data 11/12/2012 registrata a protocollo regionale PG.2012.0291552 con la quale si richiedeva una revisione del computo metrico delle superfici considerate ai fini della determinazione del canone;

PRESO ATTO INOLTRE che in data 03/10/2018, registrata a protocollo PGRA/2018/13010 del 04/10/2018, Corti Silverio in qualità di concessionario del capanno da pesca n.3 sponda sinistra, scolo Taglio chiede nuovamente il riconteggio delle aree di pertinenza alla struttura, allegando la documentazione a firma di un tecnico abilitato, sia fotografica che planimetrica;

CONSIDERATO che nella determinazione Arpae n. DET-AMB-2018-838 del 16/02/2018 non si era tenuto conto della documentazione agli atti dell'ufficio presentata in precedenza dall'utente;

RITENUTO necessario provvedere alla ridefinizione delle aree pertinenziali rivedendo conseguentemente i canoni e la rateizzazione già assentita;

DATO ATTO che il richiedente ha correttamente adempiuto alle obbligazioni derivanti dal rapporto concessorio, come su indicato, si ritiene di accogliere l'istanza di riquantificazione del canone;

DATO ATTO INOLTRE che il richiedente ha già regolarmente versato n. 10 rate della rateizzazione e a titolo di acconto del canone 2019 euro 1.000,00 in data 13/08/2019 e in data 28/05/2020 a titolo di acconto del canone 2020 euro 1.000,00;

Valutato quindi che:

- il canone da applicare a partire dal 2012 sia rideterminato in € 1.108,97 per l'anno 2012, risultando quindi una somma in eccesso di € 614,91, rispetto a quanto a suo tempo determinato di € 1.723,88;
- che il canone indicizzato per l'anno 2020 sia conseguentemente individuato in € 1.135,76;
- conseguentemente dal ricalcolo delle somme dovute a tutte il 2020, come da calcolo conservato

agli atti e tenendo conto dei canoni pagati e delle somme rateizzate, risulta un pagamento in eccesso da parte del concessionario di € 631,30, che potrà essere portato a detrazione da quanto dovuto per il canone 2021;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DELLA SOTTOSCRITTA la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della nuova quantificazione del canone 2012 in € 1.108,97 e di quello del 2020 in euro 1.135,76 salvo conguagli dovuti in sede di rilascio della concessione, per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, scolo Taglio con struttura da pesca n. 3 in sponda sinistra, pratica sisteb RAPPT0203/03RN01;
2. di dare conto che dal ricalcolo delle somme dovute a tutte il 2020, come da calcolo conservato agli atti e tenendo conto dei canoni pagati e delle somme rateizzate, risulta un pagamento in eccesso da parte del concessionario di € 631,30, che potrà essere portato a detrazione da quanto dovuto per il canone 2021;
3. di individuare nel Sig. Corti Silverio, C.F. CRTSVR48M02H199C l'avente diritto ad un credito sulla base della nuova quantificazione del canone e dei versamenti effettuati dal 2012 al 2020 compresi;
4. di dare conto che le restanti rate di canone arretrato calcolate dalla determinazione Arpae n. DET-AMB-2018-838 del 16/02/2018 non sono più dovute a partire da quella prevista per il

30/09/2020;

5. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice agli interessati secondo la normativa vigente;
6. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
7. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, all'Autorità giudiziaria ordinaria;
8. di dare conto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

LA DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

Daniela Ballardini

Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.